

Relazione al Budget 2023-25 del Dipartimento di Filosofia e Beni Culturali approvato con D.D.1287 del 25 ottobre 2022

Estratto

B.5 RICERCA

Per il prossimo triennio, vengono stanziati a supporto della ricerca del Dipartimento:

	2022	2023	2024	2025
Totale ricerca	190.154,00	182.936,00	118.000,00	118.000,00

Tale disponibilità consente di sostenere le seguenti politiche di sviluppo:

- 1) Assegnazioni individuali alla ricerca – ADiR
- 2) Assegni di ricerca
- 3) Cofinanziamento traduzioni e proofreading
- 4) Dotazione per neoassunti assenza altri fondi

conto		2022	2023	2024	2025
A.C.04.08.01	ADiR Rimborsi di missione al personale (fuori massimale)	95.000,00	95.000,00	95.000,00	95.000,00
A.C.14.01.04	Rimborsi quote associative neoassunti	3.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00
A.C.03.01.01	Assegni su progetto nuova attivazione	71.359,65	47.936,00	0	0
A.C.03.01.01	Cofinanziamento assegni di ricerca	0	30.000,00	0	0
A.C.03.07.02	Traduzioni e proofreading	0	7.000,00	20.000,00	20.000,00
	Tot. Ricerca	140.354,90	182.936,00	118.000,00	118.000,00

Modalità di utilizzo:

- 1) Per quanto concerne l'ADiR viene mantenuto lo stanziamento di 95.000,00 € da suddividere tra i docenti sulla base della valutazione dei prodotti di ricerca per il triennio precedente. Le assegnazioni individuali verranno state stanziare alla voce A.C.04.08.01 "Rimborsi di missione al personale per did. e ric." per lo svolgimento delle attività previste dal Regolamento ADiR di Ateneo. Si sottolinea che si tratta di una allocazione iniziale delle risorse, ferma restando la possibilità per il docente di utilizzare i fondi per la ricerca per le altre tipologie di costi d'esercizio previsti dal regolamento ADiR, senza previa variazione di budget, salvo il caso di acquisto di beni durevoli (Investimenti).

Tale stanziamento è previsto per spese non soggette a limiti di legge ex L. 160/2019 (Legge di bilancio 2020), come da Linee guida deliberate dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 25/02/2021. Nel caso in cui i docenti assegnatari delle quote dovessero necessitare di acquisti di beni e servizi soggetti a limiti di legge, sarà cura del Direttore, coadiuvato dalla Segreteria, autorizzare la spesa monitorando il massimale a disposizione della Struttura.

2) Assegni di ricerca:

- Il cambio di normativa, Decreto PNRR 2 (L. 79 del 29 giugno 2022) ha abolito la figura dell'assegnista di ricerca, permettendo solo l'eventuale rinnovo di contratti già in essere, normati, quindi, dalla L. 240/2010, oppure l'attivazione di nuovi contratti se banditi entro 180 giorni dall'entrata in vigore della legge.

Per il 2023 si prevede quindi:

- il finanziamento di n. 2 assegni su progetto della durata di 12 mesi (importo base) da bandire entro i 180 giorni previsti dalla legge e i cui contratti andranno a decorrere dal mese di gennaio 2023. I progetti presentati dai docenti saranno oggetto di valutazione a stretto giro da parte della Struttura per permettere di avviare e concludere la procedura selettiva entro il 2022, per rientrare nelle tempistiche previste dalla nuova normativa.
- Il cofinanziamento di rinnovi di assegni di ricerca attivati in anni precedenti al cambio di normativa per complessivi euro 30.000,00.

3) Cofinanziamento di traduzioni e proofreading per pubblicazioni su RIVISTE WoS e Scopus e atti di convegno.

Da vari anni il Dipartimento ha attuato questa politica di supporto produzione scientifica dei docenti e all'internazionalizzazione della ricerca attraverso la contrattualizzazione, tramite procedura selettiva, di 3 traduttori liberi professionisti (uno per area filosofica, uno per storia dell'arte, uno per sociologia e pedagogia) per svolgere attività di traduzione e proofreading. Questa politica di Dipartimento nell'ultimo triennio è stata finanziata con fondi assegnati da APPS (Area Pianificazione e Programmazione Strategica) in base al Modello premiale per il miglioramento della performance dell'Ateneo nei ranking internazionali. Con Determina Dirigenziale n. 958/2022 è stata data comunicazione ai Dipartimenti della nuova assegnazione 2022, pari a euro 13.923,86, con scadenza fondi al 31/12/2023.

Il Dipartimento ha ritenuto, quindi opportuno integrare questa assegnazione con un cofinanziamento pari a euro 7.000,00 per l'esercizio 2023, e di prevedere un finanziamento pari a euro 20.000,00 per ciascun anno del successivo biennio (nel caso in cui l'Ateneo non ritenesse opportuno finanziare ulteriormente questa politica). Il conteggio è stato effettuato in base allo storico delle richieste pervenute dai docenti nell'ultimo triennio per singola area.

Il Dipartimento cofinanzierà il costo della traduzione/proofreading secondo le seguenti modalità:

% DI FINANZIAMENTO SU FONDI DI DIPARTIMENTO	PER PUBBLICAZIONI SU
100% su fondi di Dipartimento	<ul style="list-style-type: none"> - Riviste WoS e Scopus e altre RIVISTE di eccellenza (da elenchi DFBC) - proposal per partecipare a bandi Europei
80% su fondi di Dipartimento (il rimanente 20% sarà a carico dei fondi assegnati ai docenti)	<ul style="list-style-type: none"> - Riviste scientifiche ANVUR non in classe A https://www.anvur.it/attivita/classificazione-delle-riviste/classificazione-delle-riviste-ai-fini-dellabilitazione-scientifica-nazionale/elenchi-di-riviste-scientifiche-e-di-classe-a/ - contributi su libro o atti di convegno con ISBN - paper per convegni internazionali
50% su fondi di Dipartimento (il rimanente 50% sarà a carico dei fondi assegnati ai docenti)	<ul style="list-style-type: none"> - monografie

I docenti potranno fare richiesta del servizio ad ultimazione del testo da tradurre/revisionare sino a esaurimento dei fondi disponibili.

Successivamente, il docente dovrà fornire alla segreteria la documentazione relativa all'invio della pubblicazioni all'editore e la risposta di accettazione o rifiuto di quest'ultimo (in caso contrario il costo del servizio di traduzione già sostenuto su fondi di Dipartimento verrebbe trattenuto da altri fondi assegnati al docente).

- 4) Per i neoassunti che non hanno potuto partecipare al riparto ADiR 2023 e non hanno altri fondi disponibili vengono destinati:
- 3.000,00 € complessivi per il rimborso di quote associative (o altre spese).

Tale stanziamento è previsto per spese non soggette a limiti di legge ex L. 160/2019 (Legge di bilancio 2020), come da Linee guida deliberate dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 25/02/2021. Nel caso in cui i docenti assegnatari delle quote dovessero necessitare di acquisti di beni e servizi soggetti a limiti di legge, sarà cura del Direttore, coadiuvato dalla Segreteria, autorizzare la spesa monitorando il massimale a disposizione della Struttura.

OMISSIS

Si ricorda che negli ultimi anni il Dipartimento ha avviato due politiche importanti di finanziamento di attività strettamente connesse alla Struttura:

- vengono stanziati 8.000,00 € l'anno per garantire continuità di uscita delle quattro collane editoriali di Dipartimento (*Venezia Arti*; *Venezia1800*; *Lexis*; *The Journal for the Philosophy of Language, Mind and the Arts*). Gli accordi di pubblicazione di tutte e quattro le riviste sono stati rinnovati nel corso del biennio 2021-2022 con Fondazione Università Ca' Foscari – Edizioni Ca' Foscari;

- si propone il rinnovo dello stanziamento sul triennio di 7.000,00 euro l'anno a supporto delle attività legate alla valorizzazione degli Archivi dipartimentali (Archivio Sergio Bettini, Archivio Antonio Morassi, Archivio Giuseppe Mazzariol, altri archivi di ricerche). Tale assegnazione sarà utilizzata in esercizio 2023 per l'attivazione di due stage *post-lauream* retribuiti (ex DGR nr. 1816 del 07 novembre 2017) e per l'acquisto di materiale specifico per la conservazione e il rinnovo degli Archivi dipartimentali (spese soggette a limiti di legge ex L. 160/2019 (Legge di bilancio 2020), come da Linee guida deliberate dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 25/02/2021). Per il biennio successivo si prevedono l'attivazione di contratti autonomi occasionali di supporto alla ricerca.

Nel Piano di Sviluppo 2022-2024 (Obiettivo 1.1, Azione 1.1.3) è previsto il finanziamento di attività volte ad incrementare l'accessibilità ai prodotti scientifici e ai fondi archivistici del Dipartimento su piattaforme open access. Il finanziamento erogato a favore degli Archivi è funzionale alla realizzazione di questo obiettivo specifico.

